



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO  
(Città Metropolitana di Messina)

N. 4 Reg.

del 20-01-2022

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: Adesione alla manifestazione di interesse per l'attuazione del Progetto P.I.C.C.O.L.I. "piani di intervento per le competenze, la capacità organizzativa e l'innovazione locale". Approvazione schema Protocollo d'Intesa

L'anno duemilaventidue il giorno 20 del mese di Gennaio alle ore 14,04 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

**Presenze**

1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco	P
2. Foti Santo	Vice Sindaco	A
3. Carnabuci Virginia	Assessore	A
4. Ferlito Natale	Assessore	P
5. Trischitta Rosario	Assessore	P

Non sono intervenuti gli Assessori: CARNABUCI, FOTI VICESINDACO

Presiede il *Sindaco*.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune *Dott.ssa Antonella Li Donni*.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



# COMUNE DI SANT'ALESSEIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO:** Adesione alla manifestazione di interesse per l'attuazione del Progetto P.I.C.C.O.L.I. "piani di intervento per le competenze, la capacità organizzativa e l'innovazione locale". Approvazione schema Protocollo d'Intesa.

### PREMESSO che:

- con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio 2020 è stato approvato il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" e il relativo Avviso per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a partecipare all'attuazione del progetto;
- il progetto è volto a fornire un supporto concreto alle Amministrazioni destinatarie per il miglioramento della qualità dei servizi, l'organizzazione del personale, anche con riferimento agli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, il potenziamento dello smart working e la gestione degli appalti pubblici;
- l'iniziativa è finanziata nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 Fondo FSE – Asse 1 - OT11 - OS 1.2 Riduzione degli oneri regolatori Azione 1.2.1; OS 1.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione Azione 1.3.5; OS 1.5 "Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione" Azione 1.5.1 - Fondo FESR – Asse 3 – OT11- OS 3.1 Miglioramento della governance multilivello Azione 3.1.5.

### ATTESO che il progetto articola in tre fasi:

- 1) avviso per la manifestazione di interesse a partecipare al progetto da parte dei potenziali destinatari, con l'indicazione dei fabbisogni e degli ambiti tematici di intervento individuati dai medesimi;
- 2) progettazione partecipata del Piano di intervento, formulato da ciascun Comune o aggregazione di essi con il supporto di uno o più centri di competenza nazionale individuati ad hoc, con definizione delle modalità attuative e della dotazione finanziaria del medesimo Piano; successiva valutazione e approvazione dei Piani di intervento secondo le procedure che verranno adottate nell'ambito del progetto complesso;
- 3) implementazione delle attività previste nel Piano di Intervento da parte di centri di competenza nazionali individuati ad hoc, in accordo con i soggetti destinatari e secondo le modalità definite nel Piano medesimo, che provvederanno a rendicontare le attività realizzate al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità che verranno stabilite tra le parti, sollevando i soggetti destinatari da ogni onere di rendicontazione.

### CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni con meno di 5000 abitanti per manifestare il proprio interesse a partecipare al progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni";
- i soggetti ammessi al contributo sono i Piccoli Comuni così come individuati dalla Legge 6 ottobre 2017, n. 158, art. 1, c. 2 in forma singola o aggregata o nelle forme associative previste dalla normativa vigente a livello nazionale o regionale;
- le attività si sostanziano in azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, per l'adeguamento

alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell'amministrazione del territorio e dello sviluppo locale.

#### **RILEVATO** che:

- nell'ambito del Progetto complesso "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni - Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020", il 21 ottobre 2021, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, è stato presentato il Progetto "P.I.C.C.O.L.I." finalizzato ad accompagnare i Piccoli Comuni nel processo di rafforzamento della capacità amministrativa e innovazione istituzionale locale per la modernizzazione della pubblica amministrazione, supportandoli nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione del processo, attraverso attività improntate all'efficienza dei servizi a cittadini e imprese, alla trasparenza e all'open data, al public procurement e all'anticorruzione, alla semplificazione e all'innovazione digitale, alla promozione dello smart working;
- il progetto si rivolge ai piccoli Comuni, intendendosi tali, ai sensi della Legge n. 158 del 2017, "i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni costituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti".

**PRESO ATTO** che gli interventi ammissibili, coerentemente con le regole e le finalità del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 Asse 1 e Asse 3 per la parte relativa alla delega all'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, riguardano i seguenti ambiti tematici di intervento, anche con riferimento alle funzioni ordinarie individuate nel Testo Unico degli Enti Locali (devono essere indicati da un minimo di due ambiti, fino a un massimo di tutti gli ambiti previsti) sono:

- il rafforzamento della capacità amministrativa per lo smart working, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria, intesa come azione formativa abilitante rivolta sia al livello dirigenziale che ai dipendenti dell'amministrazione, per sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei piani amministrativi di smart working e all'avvio dei processi di riorganizzazione necessari ad avviare i progetti di smart working;
- il rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento alle materie del bilancio, della contabilità, della gestione personale e della costituzione ed attuazione di una banca dati unificata finalizzata al supporto della ricerca Evasione/Elusione per Tributi Locali anche attraverso nuove piattaforme digitali quali per esempio la realizzazione di un portale dedicato al rapporto bidirezionale con i cittadino/contribuenti, integrazione con il nodo Nazionale dei Pagamenti PagoPa, accesso tramite SPID, sistema di notifica push tramite AppIO. L'attivazione di questa soluzione permette: la semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione; la riduzione dei tempi di attesa; lo snellimento del funzionamento degli uffici. Il portale consentirà agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti;
- lo sviluppo delle competenze, modelli e format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione;
- la riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali mediante la costituzione implementazione di un portale per la presentazione di procedimenti amministrativi On Line;
- lo sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale.

**RITENUTA** l'importanza dell'opportunità offerta ai piccoli Comuni e raccogliendo la grande possibilità di sviluppo per il Territorio nell'ottica di crescita funzionale ed omogenea dell'intero bacino geo-politico d'interesse, tale da suggerire di avviare, unitamente al altri Enti Locali ugualmente interessati, un fruttuoso quanto rapido confronto ed individuare ogni e più utile azione per fruttuosamente beneficiare delle opportunità in parola, attraverso un Accordo di Programma che coinvolga tutti i piccoli Comuni interessati consorziandoli allo scopo.

**CONSIDERATO** che dai preliminari incontri tenutosi sul tema, tutte le Amministrazioni Comunali coinvolte hanno inteso sviluppare una strategia comune, rivolta alla coesione sociale, economica e territoriale, sotto forma di cooperazione operativa istituzionalizzata, per poter usufruire dei benefici di cui si discute, attraverso la formulazione di progetti d'area vasta che mirano alla coesione ed omogeneità gestionale degli Enti coinvolti, anche al fine dell'erogazione di servizi ai cittadini efficaci ed efficienti e tenuto conto anche della derivante economicità di scala, costituendo a tal fine una Cabina di Regia interistituzionale, con la partecipazione coordinata di tutti gli Enti Locali interessati e la possibilità di istituire un Ufficio di Progetto, anche con professionalità esterne, nel rispetto dei reciproci interessi istituzionali.

**PRESO ATTO** che al fine di garantire, fin dalle fasi iniziali, l'efficacia e l'efficienza dei processi decisionali e gestionali afferenti alla presentazione della "manifestazione di Interesse" e partecipazione al progetto di cui si discute, risulta opportuno e necessario disciplinare modalità e termini d'intervento, regolamentando i reciproci rapporti tra le Parti.

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, utile a garantire un migliore coordinamento delle attività poste in essere in seno al progetto.

**ACCERTATA** la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione del Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000.

**VISTI:** il decreto legislativo n. 267/2000, l'OR.EE.LL. vigente in Sicilia, il decreto legislativo n. 165/2001, la legge n. 241/1990 come vigente in Sicilia, il decreto legislativo n. 50/2016, lo Statuto comunale, il Regolamento comunale Uffici e Servizi.

Per questi motivi ed in coerenza,

### **SI PROPONE**

1. di **ADERIRE** alla manifestazione di interesse per l'attuazione del progetto "Piccoli - Piani di intervento per le Competenze, la Capacità organizzativa e l'Innovazione locale" nell'ambito del Progetto complesso "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni - Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020", che rappresenta uno degli strumenti della politica di coesione finanziati dall'Unione Europea attraverso i fondi strutturali e di investimento europei riservata ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, anche in forma associata, come meglio dettagliato nelle allegate schede descrittive fornite dal Dipartimento Funzione Pubblica, divenendone parte costitutiva ed integrante del presente atto.

2. di **APPROVARE**, integralmente ed in ogni sua parte, divenendone parte costitutiva ed integrante del presente atto, l'allegato schema Protocollo di Intesa volto a sviluppare tra le Amministrazioni Comunali coinvolte una strategia comune, rivolta alla coesione sociale, economica e territoriale, sottoforma di cooperazione operativa istituzionalizzata, per poter usufruire dei benefici di cui si discute, attraverso la formulazione di progetti d'area vasta che mirano alla coesione ed omogeneità gestionale degli Enti coinvolti, anche al fine dell'erogazione di servizi ai cittadini efficaci ed efficienti e tenuto conto anche della derivante economicità di scala, costituendo a tal fine una Cabina di Regia interistituzionale, con la partecipazione coordinata di tutti gli Enti Locali interessati e la possibilità di istituire un Ufficio di Progetto, anche con professionalità esterne, nel rispetto dei reciproci interessi istituzionali.

3. di **DARE MANDATO AUTORIZZARE** al Sindaco, quale legale rappresentante in carica del Comune di Sant'Alessio Siculo, alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa, con le modalità enei termini che verranno concordemente pattuiti tra gli Enti Locali coinvolti.

4. di **DARE ATTO** che gli interventi ammissibili, coerentemente con le regole e le finalità del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 Asse 1 e Asse 3 per la parte relativa alla delega

all'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, riguardano i seguenti ambiti tematici di intervento, anche con riferimento alle funzioni ordinarie individuate nel Testo Unico degli Enti Locali (devono essere indicati da un minimo di due ambiti, fino a un massimo di tutti gli ambiti previsti) sono:

- il rafforzamento della capacità amministrativa per lo smart working, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria, intesa come azione formativa abilitante rivolta sia al livello dirigenziale che ai dipendenti dell'amministrazione, per sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei piani amministrativi di smart working e all'avvio dei processi di riorganizzazione necessari ad avviare i progetti di smart working;
- il rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento alle materie del bilancio, della contabilità, della gestione personale e della costituzione ed attuazione di una banca dati unificata finalizzata al supporto della ricerca Evasione/Elusione per Tributi Locali anche attraverso nuove piattaforme digitali quali per esempio la realizzazione di un portale dedicato al rapporto bidirezionale con il cittadino/contribuenti, integrazione con il nodo Nazionale dei Pagamenti PagoPa, accesso tramite SPID, sistema di notifica push tramite AppIO. L'attivazione di questa soluzione permette: la semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione; la riduzione dei tempi di attesa; lo snellimento del funzionamento degli uffici. Il portale consentirà agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti;
- lo sviluppo delle competenze, modelli e format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione;
- la riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali mediante la costituzione implementazione di un portale per la presentazione di procedimenti amministrativi On Line;
- lo sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale.

5. di **AUTORIZZARE** sin d'ora il Sindaco del Comune capofila ad intraprendere ogni e più utile procedimento e porre in essere tutti i provvedimenti opportuni ed utili alla presentazione della "Manifestazione di Interesse" per l'attuazione del Progetto P.I.C.C.O.L.I. "piani di intervento per le competenze, la capacità organizzativa e l'innovazione locale" a valere sul PON "governance e capacità istituzionale 2014-2020" Asse I "sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione", con le procedure e nei termini di cui all'allegato schema Protocollo d'Intesa.

6. di **DARE ATTO** che, dall'adozione del presente atto, non derivano oneri finanziari immediati e diretti a valere sul bilancio corrente esercizio, pur espressamente impegnandosi sin d'ora a riconoscere e prevedere, ove se ne configurino le condizioni, tutto quanto necessario a copertura delle spese occorrenti per dare compiuto seguito alle attività di cui all'allegato schema di Protocollo d'Intesa.

7. di **DICHIARARE** all'unanimità, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la perentorietà del termine per proporre la manifestazione d'interesse a partecipare al Progetto in parola e la necessità di rendere il prima possibile operativa la Cabina di Regia di cui all'allegato schema di Protocollo d'Intesa.



# PROTOCOLLO D'INTESA

## P.I.C.C.O.L.I.

*(Piani di intervento per le competenze, la capacità organizzativa e l'innovazione locale)*

\*

### TRA

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

## PREMESSO CHE

Con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio 2020 è stato approvato il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" ed il relativo Avviso per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, a partecipare all'attuazione del progetto.

Il progetto è volto a fornire un supporto concreto alle Amministrazioni Locali destinatarie per il miglioramento della qualità dei servizi, l'organizzazione del personale, anche con riferimento agli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, il potenziamento dello smart working e la gestione degli appalti pubblici;

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 - Fondo FSE - Asse 1 - OT11 - OS 1.2 - Riduzione degli oneri regolatori Azione 1.2.1; OS 1.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione Azione 1.3.5; OS 1.5 "Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione" Azione 1.5.1 - Fondo FESR - Asse 3 - OT11 - OS 3.1 Miglioramento della governance multilivello Azione 3.1.5.

Il progetto articola in tre fasi:

- 1) avviso per la manifestazione di interesse a partecipare al progetto da parte dei potenziali destinatari, con l'indicazione dei fabbisogni e degli ambiti tematici di intervento individuati dai medesimi;
- 2) progettazione partecipata del Piano di intervento, formulato da ciascun Comune e/o aggregazione di essi con il supporto di uno o più centri di competenza nazionale individuati ad hoc, con definizione delle modalità attuative e della dotazione finanziaria del medesimo Piano e successiva valutazione ed approvazione dei Piani di intervento secondo le procedure che verranno adottate nell'ambito del progetto complesso;
- 3) implementazione delle attività previste nel Piano di Intervento da parte di centri di competenza nazionali individuati ad hoc, in accordo con i soggetti destinatari e secondo le modalità definite nel Piano medesimo, che provvederanno a rendicontare le attività realizzate al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità che verranno stabilite tra le parti, sollevando i soggetti destinatari da ogni onere di rendicontazione.

Il Progetto "Piccoli - Piani di intervento per le Competenze, la Capacità organizzativa e l'Innovazione locale" è un'iniziativa realizzata nell'ambito di "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" del "Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020" e rappresenta uno degli strumenti della Politica di coesione finanziati dall'Unione Europea attraverso i fondi strutturali e di investimento europei.

Il progetto si rivolge ai piccoli Comuni, intendendosi tali, ai sensi della Legge n. 158 del 2017, "i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni costituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti".

Le finalità del progetto mirano principalmente ad incrementare le competenze e le tecnologie per sostenere il cambiamento organizzativo necessario alla transizione digitale e per assicurare ai Comuni personale e strumenti adeguati.

## CONSIDERATO CHE

È interesse di tutte le Amministrazioni Comunali interessate sviluppare una strategia comune, rivolta alla coesione sociale, economica e territoriale, sotto forma di cooperazione operativa istituzionalizzata, per poter usufruire dei benefici di cui si discute, attraverso la formulazione di progetti d'area vasta che mirano alla coesione ed omogeneità gestionale degli Enti coinvolti, anche al fine dell'erogazione di servizi ai cittadini efficaci ed efficienti, tenuto conto anche della derivante economicità di scala.

Le Amministrazioni Comunali interessate intendono avviare un processo di trasformazione della propria struttura, a partire dall'implementazione dell'attuale sistema informativo che consenta di



rispondere in maniera tempestiva agli obblighi normativi che discendono dalle leggi e di favorire la "digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili", ritenendo tale ambito di grande impatto per la cittadinanza, per le imprese e il turismo, allineandosi alle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Le Amministrazioni Comunali interessate intendono addivenire alla stipula di un Protocollo d'Intesa per garantire un migliore coordinamento delle attività poste in essere in seno al progetto, costituendo anche una Cabina di regia interistituzionale, con la partecipazione coordinata di tutti gli Enti Locali interessati e la possibilità di istituire un Ufficio di Progetto, anche con professionalità esterne, nel rispetto dei reciproci interessi istituzionali.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e rappresentano il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

### **Articolo 2 - Oggetto e finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa viene stipulato nell'ambito delle competenze istituzionali degli enti partecipanti al fine della costituzione di una Cabina di Regia interistituzionale per la programmazione e progettazione integrata delle politiche e delle iniziative da intraprendere.

Gli ambiti principali nei quali si intendono intraprendere azioni comuni afferiscono a:

- 1) rafforzamento della capacità amministrativa per lo smart working, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria, intesa come azione formativa abilitante rivolta sia al livello dirigenziale che ai dipendenti dell'amministrazione, per sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei piani amministrativi ed all'avvio dei processi di riorganizzazione necessari ad avviare i progetti;
- 2) rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento alle materie del bilancio, della contabilità, della gestione personale e della costituzione ed attuazione di una banca dati unificata finalizzata al supporto della ricerca Evasione/Elusione per Tributi Locali anche attraverso nuove piattaforme digitali quali per esempio la realizzazione di un portale dedicato al rapporto bidirezionale con i cittadini/contribuenti, integrazione con il nodo Nazionale dei Pagamenti PagoPa, accesso tramite SPID, sistema di notifica push tramite AppIO. L'attivazione di questa soluzione permette: la semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione; la riduzione dei tempi di attesa; lo snellimento del funzionamento degli uffici. Il portale consentirà agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti;
- 3) sviluppo delle competenze, modelli e format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione;
- 4) riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali mediante la costituzione implementazione di un portale per la presentazione di procedimenti amministrativi On Line;
- 5) sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale.

### **Articolo 3 - Cabina di Regia e Ufficio di Progetto**

È istituita la Cabina di Regia interistituzionale con funzione di indirizzo, supervisione e valutazione per gli ambiti comuni di programmazione strategica e operativa.  
La Cabina di Regia ha il compito di monitorare le molteplici opportunità di finanziamento disponibili, informando tempestivamente le Amministrazioni aderenti e costruendo, congiuntamente, proposte e candidature che consentano di attivare opportunità di finanziamento disponibili a livello europeo, nazionale o regionale.

La Cabina di Regia ha il compito di definire un manifesto programmatico ed individuare le aree di criticità in cui intervenire, nonché i punti di forza su cui investire.

La Cabina di Regia sarà presieduta dal Sindaco del Comune capofila e partecipata dai rappresentanti di tutti gli Enti Locali aderenti al presente protocollo di intesa.

Svolgerà funzioni di Segretario verbalizzante della Cabina di Regia un dipendente scelto tra quelli in servizio presso gli Enti Locali aderenti e nominato dalla Cabina di Regia.

La Cabina di Regia può decidere di istituire un Ufficio di Progetto, formato anche da professionisti esterni, per l'assistenza tecnica agli Enti coinvolti e per la predisposizione delle idee progettuali ed in grado di dare concreta operatività al presente Protocollo di Intesa, le cui spese saranno a carico pro quota di ciascuna parte.

#### **Articolo 4 – Comune capofila**

Il Comune di \_\_\_\_\_ viene individuato come soggetto Capofila e pertanto punto di riferimento tra gli enti sottoscrittori del presente Protocollo, con il compito specifico di:

- reperire le risorse e le strutture necessarie all'attuazione del Progetto;
- coordinare i lavori degli Enti coinvolti;
- assicurare l'operatività dell'esecuzione del programma unitario di azione.

#### **Articolo 5 - Impegni delle parti**

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo.

Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Accordo, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge n. 241 del 1990, gli Enti interessati si impegnano a rendere quanto più possibile celere l'adozione dei provvedimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l'attuazione degli interventi oggetto della strategia condivisa.

Le parti interessate si impegnano pertanto a:

- a. collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti per l'elaborazione di una strategia unitaria di sviluppo;
- b. promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- c. avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- d. promuovere tutte le iniziative necessarie ad eliminare qualsiasi causa ostativa al perseguimento ed al raggiungimento degli scopi e delle finalità sopra evidenziate;
- e. coordinarsi con gli altri Enti sottoscrittori e con il soggetto capofila per la presentazione di progetti e candidature negli specifici ambiti di intervento identificati;
- f. sostenere congiuntamente la presentazione di progettualità condivise o di singole amministrazioni aderenti, privilegiando l'adozione di logiche partenariali nella costruzione delle candidature.

#### **Articolo 6 - Oneri derivanti dal presente accordo**

Dal presente Accordo non derivano oneri a valere sul bilancio ordinario degli Enti coinvolti.

I Comuni firmatari si impegnano a riconoscere, ove si configurino come spese ammissibili, contributi a copertura delle prestazioni e attività di supporto che saranno eventualmente attivate nell'ambito del presente Protocollo.

#### **Articolo 7 - Durata**

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata fino a presentazione dei progetti ed affidamento dei Servizi.

Non è consentito a ciascuna Parte la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo di Intesa e tale decisione deve essere approvata a maggioranza dalla Cabina di Regia, fatte salve le norme del Codice civile e del TUEL che regolano la materia.

#### **Articolo 8 - Vertenze**

Le parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa sorgere in merito all'interpretazione del presente Protocollo di Intesa.

#### **Articolo 9 - Ulteriori adesioni**

Con il parere positivo della Cabina di Regia, possono aderire al presente Protocollo di Intesa altri soggetti pubblici che abbiano tutti i requisiti previsti a tal fine, previa espressa richiesta e accettazione degli obblighi derivanti da tale decisione.

#### **Articolo 10 - Clausola di chiusura**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo di Intesa, si rinvia a quanto espressamente previsto dalle vigenti normative di settore.

Addì, \_\_\_\_\_.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

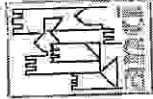
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spem in Deo*  
*Confidite in Domino*



*La Funzione Pubblica  
è un servizio per il cittadino*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



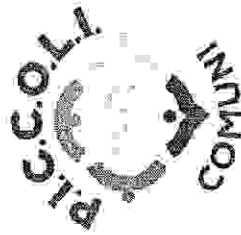
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020

# P.I.C.C.O.L.I

## Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l'Innovazione Locale



Progetto realizzato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020



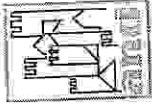
UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spazio per lo Sviluppo Territoriale*

*Confederazione Nazionale dei Comuni Italiani*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



PICCOLI  
COMUNI

## PICCOLI COMUNI - ALCUNI NUMERI



- 5.490 su 7.904 amministrazioni comunali in totale
- 16,9% della popolazione italiana (10 milioni di residenti su oltre 60 milioni)
- 54% della superficie totale (165 mila kmq)

## IL PERSONALE IN SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Il personale in servizio delle amministrazioni comunali, per classe demografica, 2019

Classe demografica	Dipendenti comunali	Dirigenti comunali	Segretari comunali	Direttori generali	Totale personale	N. comuni censiti
0 - 1.000	8.440	47	142	0	8.629	1.727
1.001 - 3.000	27.212	91	557	0	27.860	2.415
3.001 - 5.000	23.229	55	410	0	23.694	1.096
5.001 - 10.000	40.059	111	519	0	40.689	1.180
10.001 - 20.000	47.368	295	558	0	48.221	705
20.001 - 50.000	56.160	904	317	0	57.381	364
> 50.000	153.142	1.975	133	22	155.272	142
Totale	355.609	3.478	2.636	22	361.745	7.629
di cui Piccoli Comuni	58.881	193	1.109	0	60.183	5.238

Fonte: elaborazione ISTAT - Dipartimento Economia, Locale e Formazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021



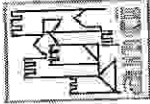
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spagnolo per la  
Coesione Territoriale*



*Associazione Nazionale  
Comuni Italiani*



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

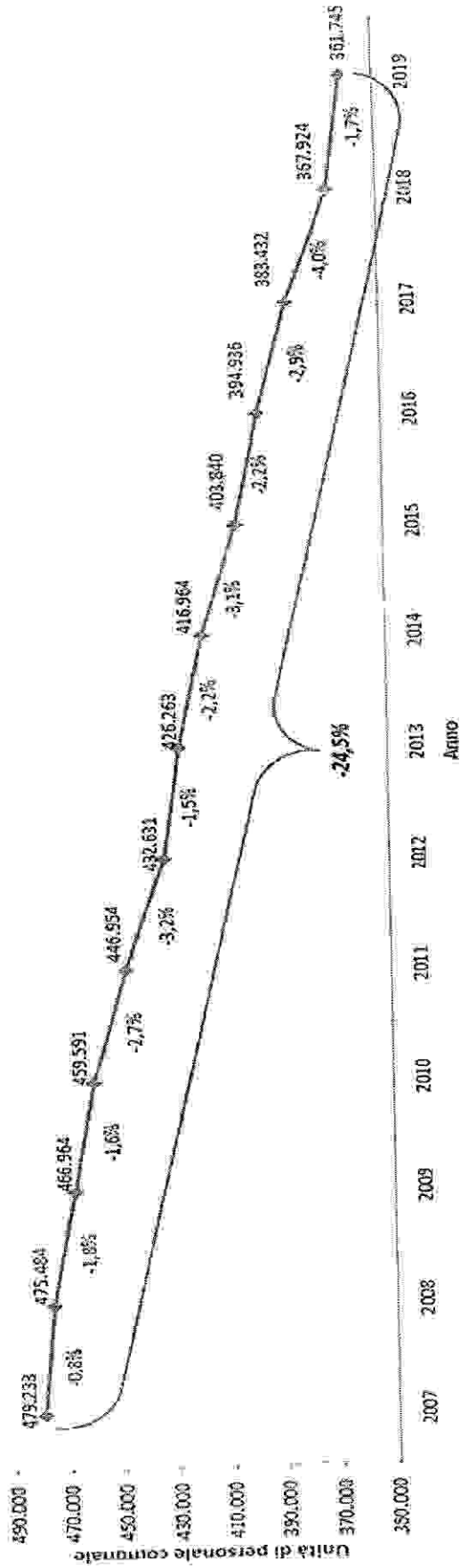


GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



# L'ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NEI COMUNI

Il personale in servizio presso le amministrazioni comunali



dati MEF - Conto annuale



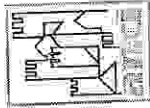
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale. Eur opco  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Spagnolo per la  
Conservazione, Valorizzazione



Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONI  
NAZIONALI  
COMUNI  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITA'  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



## L PERSONALE NEI PICCOLI COMUNI

Il personale in servizio delle amministrazioni comunali italiane, Piccoli Comuni e comuni > 5.000 ab., 2007/2019

Tipologia comune	Personale comunale	
	2007	2019
Piccoli Comuni	78.058	60.183
Comuni > 5.000 ab.	401.176	301.562
<b>Totale</b>	<b>479.233</b>	<b>361.745</b>
		<b>Var. % 2007/2019</b>
		-22,9%
		-24,8%
		-24,5%

Fonte: elaborazione IFEL - Dipartimento Economia Locale e Formazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, anni vari

Rimane centrale e fondamentale la questione del personale, che negli ultimi dodici anni ha subito una riduzione del 22,9% nei piccoli Comuni, passando dalle 78.058 unità del 2007 alle 60.183 del 2019.





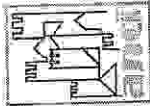
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Aggravata per la  
Conoscenza, Sensibilità*



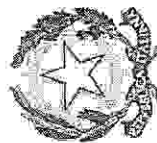
*per un'azione di sviluppo di qualità*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

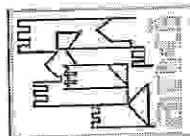


## ATTORI E RUOLI DEL PROGETTO P.I.C.C.O.L.I.



*Struttura del Progetto del Sviluppo*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica

Il Dipartimento della funzione pubblica finanzia, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, l'intervento rivolto ai "Piccoli Comuni",



Anci è il Centro di competenza nazionale individuato per la progettazione partecipata e per la realizzazione degli interventi di affiancamento previsti dal Progetto



I **piccoli Comuni** (così come individuati dalla Legge 6 ottobre 2017, n. 158, art. 1, c. 2 "comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti") rappresentano i destinatari del Progetto



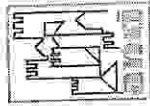
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la  
Coesione Territoriale



Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020

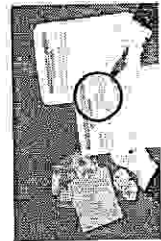


ASSOCIAZIONE  
REGIONI  
ITALIANE

## ATTIVITÀ E OBIETTIVI

Le attività, partite il 20 maggio 2020 con un Avviso per manifestazione di interesse, si sostanziano in azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, per l'adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell'amministrazione del territorio e dello sviluppo locale.

L'Avviso si è chiuso il 30 settembre 2021, le attività si concluderanno il 30 giugno 2023.



Dotazione finanziaria  
in euro

22 MLN

20/05/2020

30/06/2023



START

FINISH



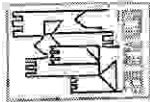
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Aggravio per la  
Civiltà Italiana*



*Ministero delle  
Regioni e degli Affari  
Regionali*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
CONFINF  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



REGIONI  
COMUNI

## AMBITI DI INTERVENTO AMMISSIBILI

### 1. SMART WORKING

Sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei piani amministrativi di smart working e l'avvio dei processi di erogazione necessari ad avviare i progetti di smart working.

### 3. ACQUISTI E APPALTI PUBBLICI

Sviluppo delle competenze, dei modelli e dei format, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione.

### 4. SEMPLIFICAZIONE RIDUZIONE TEMPI E COSTI

Riduzione dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli delle iniziative imprenditoriali.



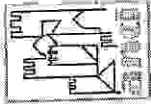
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Aggravare per de  
Corruzione, Transparenza*



*Il ruolo di un  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica*



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



## LE FASI

1

### AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

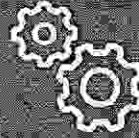
- con l'indicazione dei fabbisogni



2

### PROGETTAZIONE PARTECIPATA PIANO INTERVENTO

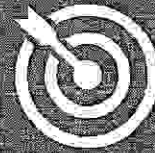
- con definizione delle modalità attuative e della dotazione finanziaria



3

### IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO

- in accordo con i soggetti destinatari





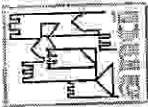
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spinnacia per la  
Coesione Territoriale*



*Il nuovo sviluppo in Europa*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica

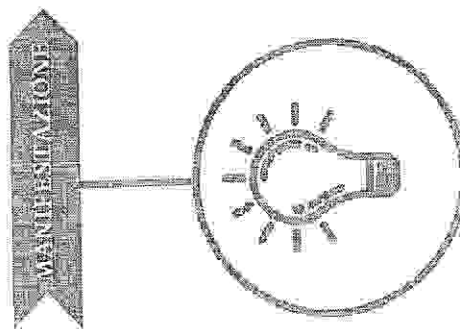


ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

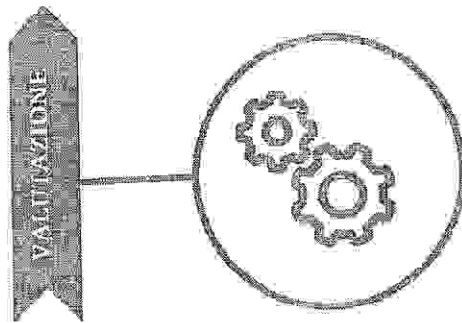
**PIIP**  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



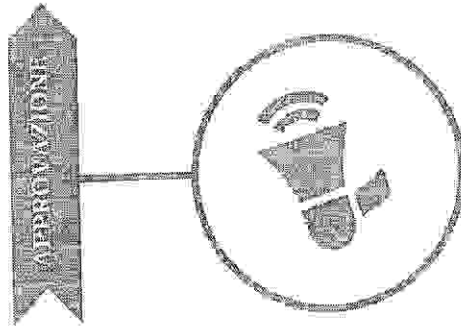
## FASE 1 - ITER DI REALIZZAZIONE



IL COMUNE INTERESSATO  
PRESENTA UNA  
MANIFESTAZIONE DI  
INTERESSE IN FORMA  
SINGOLA O AGGREGATA,  
INDICANDO UNO O PIÙ  
AMBITI DI INTERVENTO



IL DIPARTIMENTO  
DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA PROVVEDE  
ALLA VALUTAZIONE  
DELLE  
MANIFESTAZIONI  
PERVENUTE



IN CASO DI ESITO  
POSITIVO, IL  
DESTINATARIO VIENE  
AMMESSO ALLA  
SUCCESSIVA FASE DI  
PROGETTAZIONE  
PARTECIPATA DEL  
PIANO DI INTERVENTO  
(FASE 2)

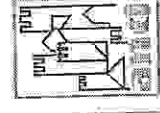


AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
con l'indicazione del fabbisogno



**PIR**  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020

ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



Dipartimento della  
Funzione Pubblica



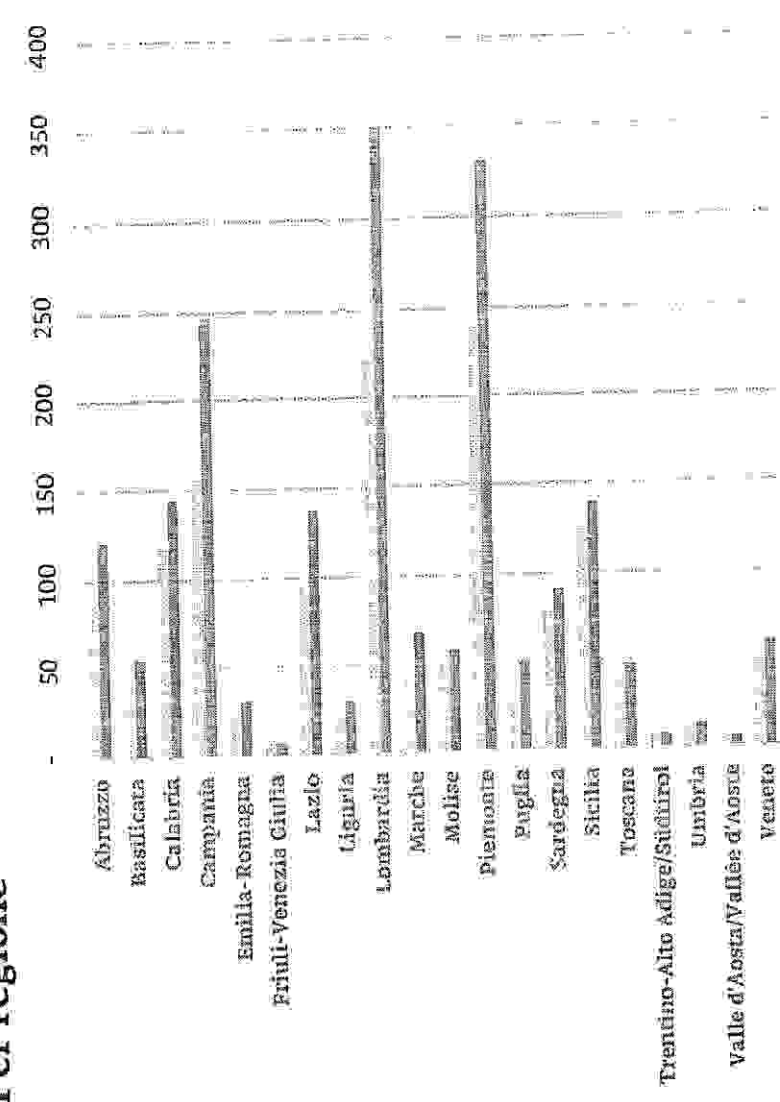
Agencia per lo  
Sviluppo Regionale



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



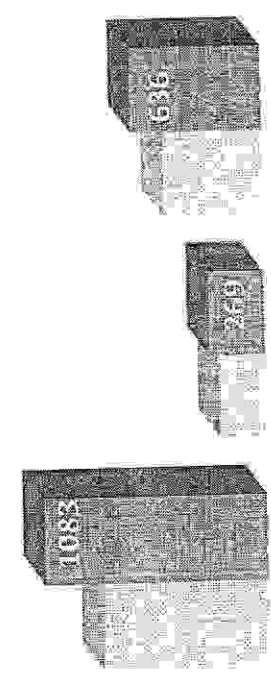
# ASE 1 - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE Per regione



« Domande » Comuni

**COMUNI COINVOLTI**  
1.988

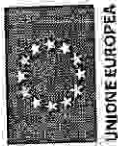
Per tipologia di regione



Tipologia di domanda



[Dati aggiornati alla data del 18/09/2021]



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

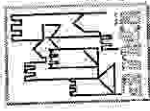
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spese per la  
Crescita Territoriale*



*Ministero del Lavoro e  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica*



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



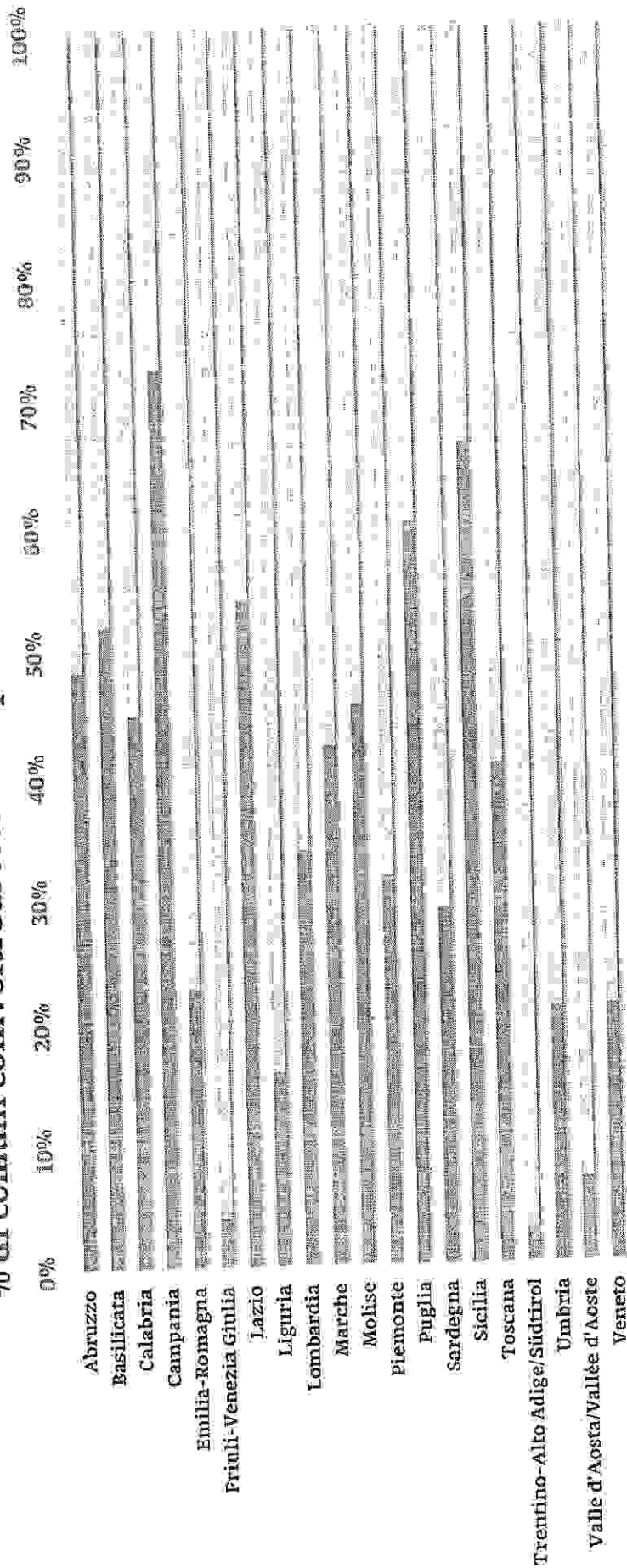
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



PICCOLI  
COMUNI

## ASE 1 - PARTECIPAZIONE PER REGIONE

% di comuni coinvolti sul totale dei piccoli comuni per regione

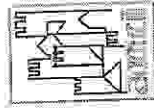


■ Comuni coinvolti    ▨ Comuni restanti

[Dati del progetto (comuni coinvolti) aggiornati alla data del 18/09/2021 - Elaborazione dati ISTAT al 1° gennaio 2020 (totale dei piccoli comuni per regione)]



Dipartimento della  
Funzione Pubblica



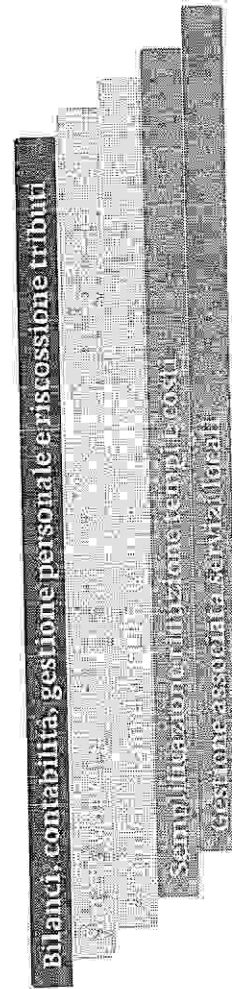
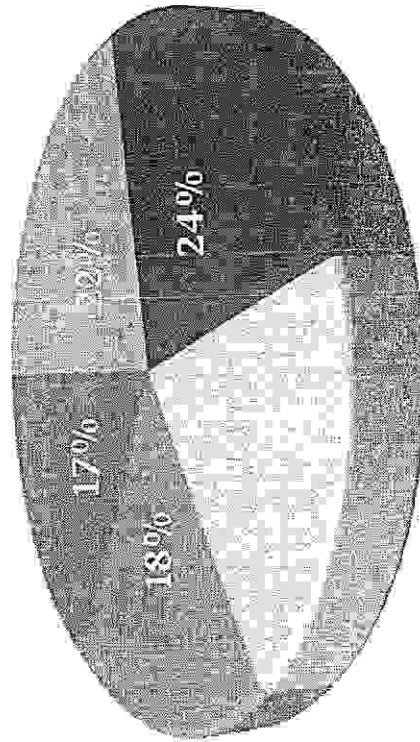
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



# ASE 1 - AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DAI COMUNI

Ambiti tematici selezionati dai comuni

%\* del n. di ambiti tematici selezionati per domanda



Bilanci, contabilità, gestione personale e riscossione tributi

Semplicità di gestione e riduzione tempi e costi

Gestione associata servizi/utenti

\* Calcolata sul totale delle domande in cui sono stati selezionati minimo 2 ambiti tematici

[Dati aggiornati alla data del 18/09/2021]





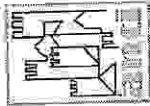
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spazio per la  
Crescita e l'Innovazione*



Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



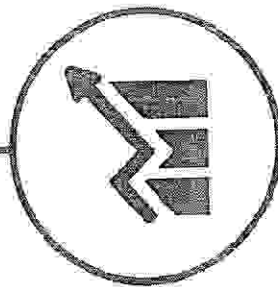
GOVERNANCE  
E CAPACITA'  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



RACCOLTA  
COMUNI

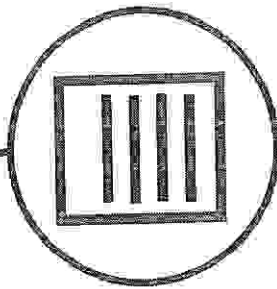
## FASE 2 - ITER DI REALIZZAZIONE

**BISOGNI**



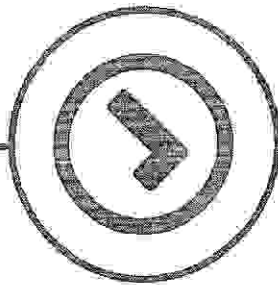
ANALISI DEI  
FABBISOGNI DEL  
COMUNE, PARTENDO  
DALLA  
MANIFESTAZIONE DI  
INTERESSE

**PIANO**



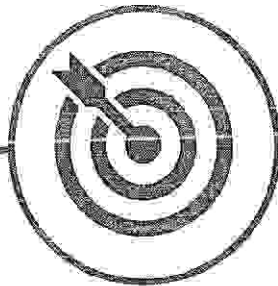
ELABORAZIONE DEL  
PIANO DI  
INTERVENTO, CON  
ASSEGNAZIONE DEGLI  
INTERVENTI, IN BASE  
AGLI ESITI DEL  
QUESTIONARIO

**VALIDAZIONE**



VALIDAZIONE DEL  
PIANO DA PARTE DEL  
COMUNE

**TRASMISSIONE**



TRASMISSIONE DA  
PARTE DEL COMUNE  
DEL PIANO AL  
DIPARTIMENTO  
FUNZIONE PUBBLICA  
PER VALUTAZIONE



PROGETTAZIONE PARTECIPATA: PIANO INTERVENTO  
con definizione della modalità attuative e della  
destinazione finanziaria



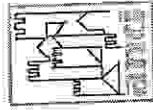
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la  
Coesione Territoriale*



*Sezione di Assistenza al Territorio*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITA'  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



## ASE 2 - GLI INTERVENTI DI SUPPORTO

Per supportare i Comuni nei processi di rafforzamento amministrativo, ANCI ha predisposto un set di interventi di formazione e affiancamento specialistico, organizzati in pacchetti tematici ed inseriti in uno specifico catalogo.

Gli interventi prevedono:

- Tutorial
- Webinar
- Focus group tematici
- Affiancamento specialistico consulenziale
- Community di scambio e circolazione delle informazioni

## CASE 2 - ESEMPIO DI UN PACCHETTO TEMATICO

### Regole di bilancio finanziario (Cod. 7)

#### Consulenza specialistica

Sessioni di lavoro ed approfondimento tematico

- Gruppi di lavoro su focus pratici
- Supporto specialistico
  - Affiancamento consulenziale per approfondimenti su aspetti peculiari (squilibrio finanziario)
  - Affiancamento consulenziale per favorire la collaborazione con gli altri uffici dell'ente
  - Affiancamento consulenziale per lo sviluppo di modelli di programmazione degli strumenti finanziari e di settore
  - Formazione sui temi contabili agli altri uffici dell'ente

#### Strumenti di sviluppo organizzativo

- Linee guida "Iter di approvazione degli strumenti di programmazione
- Linee guida "Redazione di regolamenti
- Modulistica
- Modulistica su strumenti di programmazione
- Schemi di atti
- Strumenti operativi

#### Sviluppo competenze

##### Tutorial

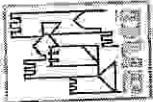
- Novità normative in materia nelle regole di bilancio
- Slideshow sulle novità normative in materia nelle regole di bilancio

##### Webinar

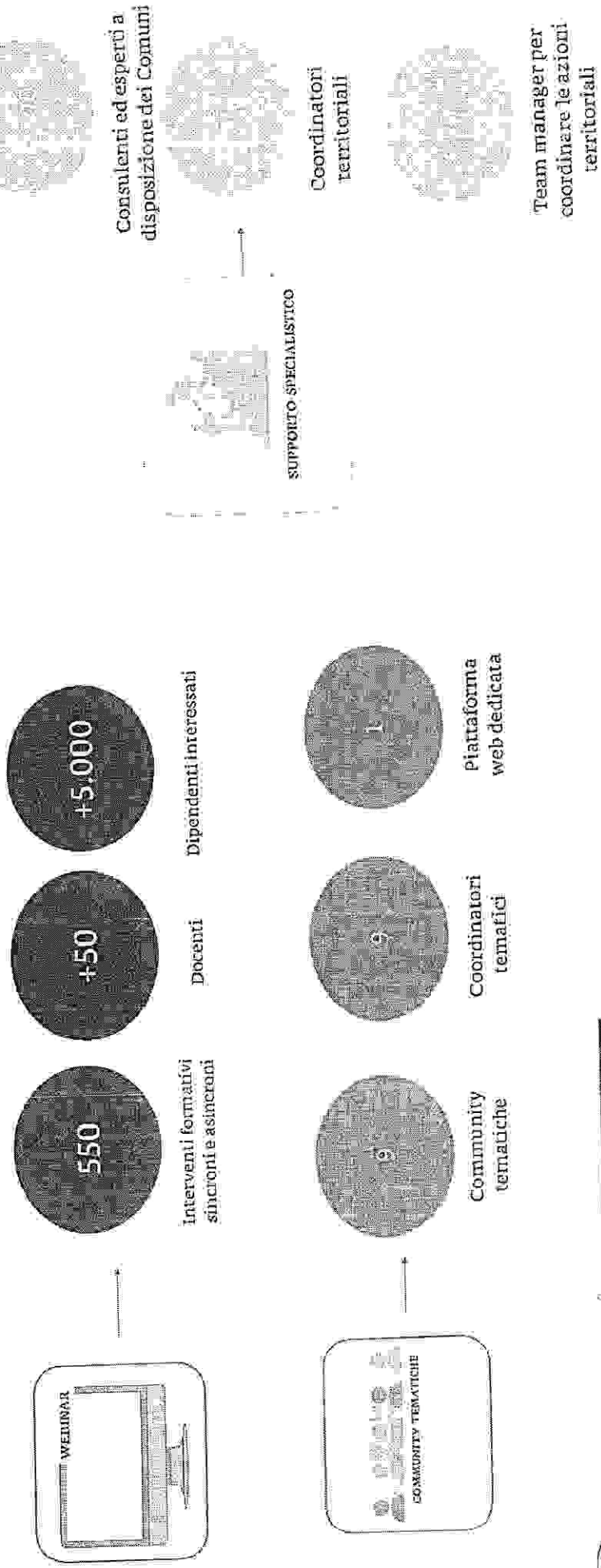
- Regole finanziarie e principi contabili

##### Community

- Bilancio, Contabilità e Riscossione tributi: comunità tematica



# RINCIPALI AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PREVISTE



**3**

IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO  
in accordo con i soggetti destinatari



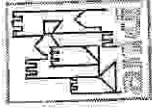
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencies for the  
Commission Territories*



Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONI  
NAZIONALI  
COMUNI  
ITALIANI



GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020

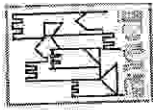


## APPROCCIO STRATEGICO ALLA FASE 3

Prima dell'avvio delle attività ogni comune, coadiuvato da un Team Manager, individua le risorse da coinvolgere e la tempistica di realizzazione degli interventi, redigendo un piano operativo.

La attività territoriali verranno realizzate dall'ANCI con la collaborazione delle ANCI regionali di riferimento.





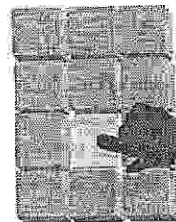
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



## P.I.C.C.O.L.I

Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e  
l'Innovazione Locale”

Stato dell'arte al 21 ottobre 2021





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

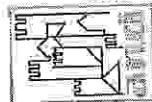
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spinnare per la  
Crescita, Formare  
l'Iniziativa*



Dipartimento della  
Funzione Pubblica

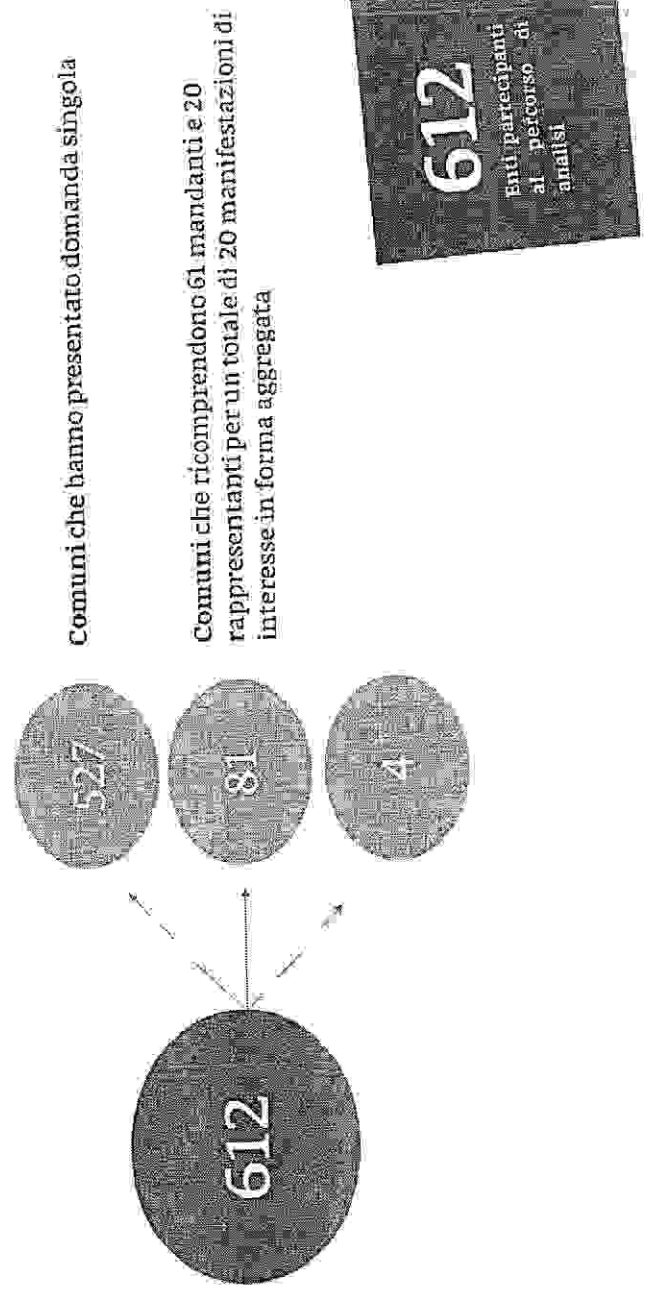


ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

**PEAN**  
GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020



## FASE 2 - ENTI COINVOLTI E LIVELLO DI ATTUAZIONE



**2**  
PROGETTAZIONE PARTECIPATA PIANO INTERVENTO  
\* con definizione delle modalità attuative e della dotazione finanziaria

\*Piani presentati da Comuni in forma singola e aggregata al 18/10/2021



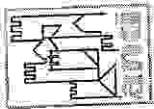
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spazio per la  
Coesione Territoriale*



*Ministero dell'Interno e delle  
Regioni*  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALI  
COMUNI  
ITALIANI



## ASE 2 - ENTI COINVOLTI PER REGIONE

Numero Enti



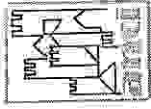
Totale 612 della Fase 2

PROGETTAZIONE PARTECIPATA PIANO INTERVENTO  
con definizione delle modalità attuative e della  
dotazione finanziaria

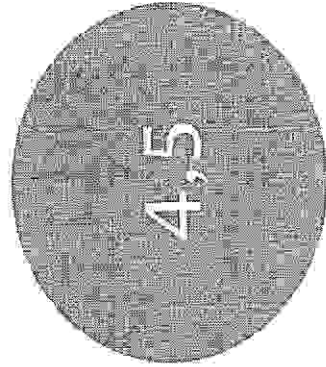
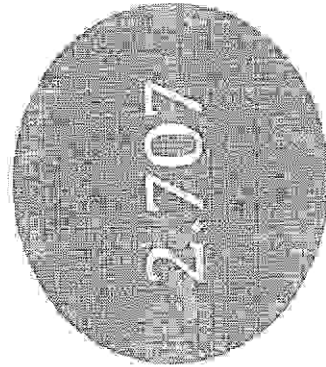
2

Regione	%
Abruzzo	11,3%
Basilicata	3,1%
Calabria	6,7%
Campania	8,5%
Emilia-Romagna	1,1%
Friuli-Venezia Giulia	0,5%
Lazio	6,7%
Liguria	2,3%
Lombardia	11,1%
Marche	4,1%
Molise	3,1%
Piemonte	17,0%
Puglia	3,1%
Sardegna	5,6%
Sicilia	7,2%
Toscana	3,9%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0,2%
Umbria	1,3%
Veneto	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

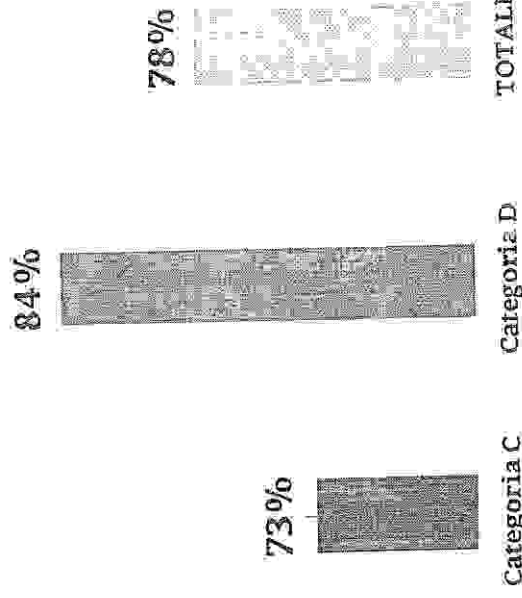




## FASE 2 - TOTALE PERSONALE COINVOLTO (CAT. C E D)\*



Quota partecipanti sul totale dei dipendenti di categoria C e D dei Comuni coinvolti



*Un investimento importante sulle capacità e le competenze del personale comunale*

1 ogni 84 abitanti

PROGETTAZIONE PARTECIPATA PIANO INTERVENTO  
con definizione delle modalità attuative della  
collocazione finanziaria

\* Campione riferito agli Enti che hanno concluso il percorso di analisi dei fabbisogni



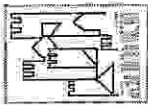
UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Spagnola per la  
Civiltà Territoriale*



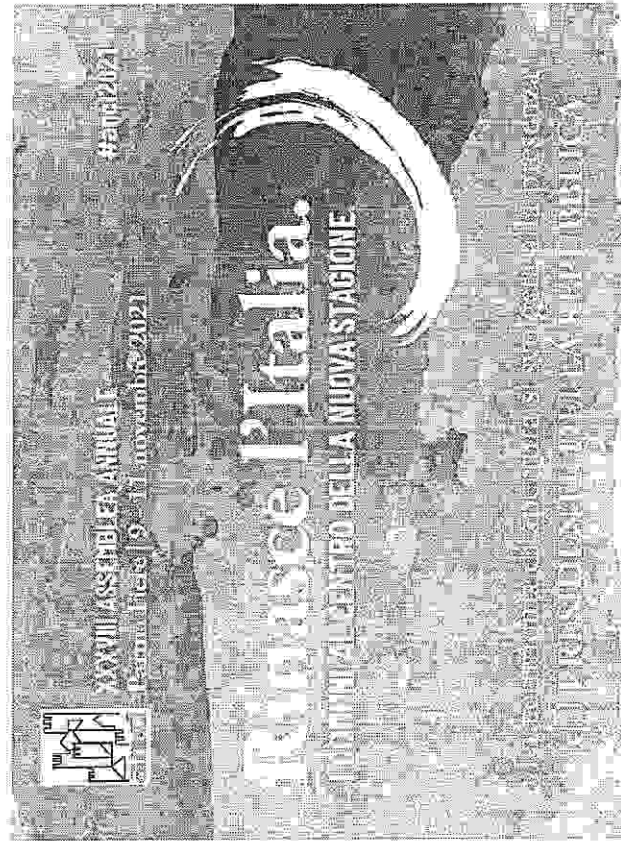
*Spagnola per la  
Funzione Pubblica*



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



## ROSSIMI APPUNTAMENTI



BEIN DOPPE



# Piccoli Comuni: opportunità per sostenere il rilancio del Paese

PROGETTO P.I.C.C.O.L.I. Rafforzamento Capacità Organizzativa e Innovazione  
locale per il rilancio dei Territori  
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

10 novembre 2021 – Ore 15:00

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano F.to FERLITO Il Presidente F.to FOTI Il Segretario Comunale F.to Li DONNI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c.le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

L'Addetto F.to \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA**

Al capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario C. le F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91**

li \_\_\_\_\_ F.to Il Segretario Comunale Li DONNI

PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di determinazione

ESPRIME

PARERE \_\_\_\_\_

*Spence roll*

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di determinazione

ESPRIME

PARERE \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_  
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO